

**L'iniziativa dell'associazione Priorità Cultura****Rutelli premia  
il musicista  
che a Kabul sfuggì  
a un attentato**

**ROMA** Ha messo a rischio la sua vita per riportare la musica in Afghanistan dove per i talebani è bandita. Nel 2014 è scampato a un attentato nel centro culturale francese di Kabul, dove si stava svolgendo un concerto dell'orchestra sinfonica dell'Istituto che lui stesso ha fondato tornando in Afghanistan dall'Australia dove viveva.

È al musicista Ahmad Naser Sarmast che Francesco Rutelli, presidente dell'associazione Priorità Cultura, ha offerto il Cultural Heritage Rescue Prize. «Mi sento onorato — ha detto Sarmast quando ha ritirato il premio dalle mani del sottosegretario

alla Cultura Ilaria Borletti Buitoni —, questo riconoscimento prestigioso conforta e riconosce il mio lavoro e il mio impegno».

«La giuria del premio — ha detto il presidente Rutelli — ha compiuto una scelta visionaria. Sarmast è un eroe della cultura. La sua lezione è chiara: la musica è un linguaggio universale di pace; al suono della musica si possono costruire rispetto, rigetto della violenza e profondi e duraturi incontri di civiltà».

Sarmast incontrerà il ministro Franceschini martedì.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

